

Oggetto: Puglia - dematerializzazione ricette (DM 2/11/2011)

Mittente: Cavallo Antonietta <antonietta.cavallo@tesoro.it>

Data: 20/02/2015 17:29

A: "v.bavaro@regione.puglia.it" <v.bavaro@regione.puglia.it>, "v.pomo@regione.puglia.it" <v.pomo@regione.puglia.it>

CC: Adduce Angela Stefania Lorella <angela.adduce@tesoro.it>, "Di Minco Lidia (l.diminco@sanita.it)" <l.diminco@sanita.it>, Aprile Rocco <rocco.aprile@tesoro.it>, "INCITTI ANTONIO (aincitti@sogei.it)" <aincitti@sogei.it>, "RAMELLA CARLA (cramella@sogei.it)" <cramella@sogei.it>, Martino Giambattista <giambattista.martino@tesoro.it>

Con riferimento alla de-materializzazione delle ricette mediche (DM 2/11/2011), si fa presente che a tutt'oggi permangono le criticità più volte rappresentate, concernenti il basso numero di medici che inviano le ricette dematerializzate (solo il 3,5%, circa 141 medici).

Tali criticità risultano peraltro essere state segnalate anche nell'ambito del Tavolo per la verifica degli adempimenti, trattandosi di un adempimento regionale per l'accesso al finanziamento sanitario integrativo statale.

In tali termini, si registra un ulteriore ritardo regionale attuativo delle disposizioni finalizzate al potenziamento dei servizi ai cittadini e al rafforzamento degli interventi in materia di monitoraggio e verifica dell'appropriatezza nel settore sanitario, di cui:

- all'art. 13, comma 1 del D. L. 179/2012, il quale prevede gli obiettivi di dematerializzazione delle ricette (90% entro l'anno 2015);
- all'art. 13, comma 2 del D. L. 179/2012, il quale prevede la circolarità delle prescrizioni farmaceutiche dematerializzate sul territorio nazionale.

Tale ritardo, inoltre, rischia di compromettere gli obiettivi nazionali di circolarità delle ricette specialistiche dematerializzate (già operative in molte regioni), avviata dal 1/12/2014, secondo quanto convenuto fra RGS, il Ministero della salute e tutte le regioni.

Ciò, peraltro, tenuto conto che codesta regione con propria DGR n. 1391 del 27/6/2014 ha:

- dichiarato che sono state completate le attività tecniche-informatiche del Sistema regionale (c.d. SAR), concernente, tra l'altro, l'interconnessione telematica con i medici;
- previsto l'avvio a regime delle prescrizioni farmaceutiche dematerializzate dal 1/10/2014;
- dato mandato ai Direttori generali delle ASL di applicare (dal 1/10/2014) le sanzioni previste dalla normativa vigente e dagli ACN vigenti per i medici inadempienti;
- previsto che il mancato adeguamento dei sistemi informativi aziendali per le prestazioni specialistica da parte delle ASL costituisce motivo di automatica decadenza dei Direttori Generali;
- rinviato a successivo provvedimento la definizione della data di avvio delle prescrizioni dematerializzate di specialistica da parte dei medici di base nonché della loro erogazione da parte delle strutture private convenzionate.

Infine, con la nota regionale n. 3664 del 29/10/2014 la regione, nel confermare il ritardo attuativo, ha previsto di rendere disponibile (entro il mese di novembre 2014) anche un applicativo web per la dematerializzazione della ricetta medica, per accedere al quale è sufficiente disporre di una postazione informatica collegata alla rete internet.

In tale stato di cose, tenuto conto del permanere a tutt'oggi della criticità della mancata attuazione della dematerializzazione delle ricette, si resta in attesa di una relazione regionale aggiornata concernente le azioni regionali di concreto recupero di tali criticità.

Ciò, anche attraverso l'utilizzo delle procedure già disponibili del Sistema centrale (c.d. SAC).

Cordiali saluti,
Antonietta Cavallo